

OGNI CANDIDATO DEVE RIPORTARE LE RISPOSTE ALLE DOMANDE CONTENUTE NEI FOGLI SUCCESSIVI (DA PAG. 2 E SS) NELLA TABELLA SOTTO RIPORTATA . VERRANNO CORRETTE SOLO LE RISPOSTE CONTENUTE IN QUESTA TABELLA. PER COMODITA' DEL CANDIDATO SI SUGGERISCE DI SCRIVERE LA RISPOSTA A CIASCUNA DOMANDA ANCHE NEI FOGLI SUCCESSIVI COSI' DA RENDERE PIU' FACILE LA TRASCRIZIONE DELLE RISPOSTE CORRETTE NELLE TRE TABELLE SUCCESSIVE. LA CORREZIONE VERTERA' PERO', IN OGNI CASO, ESCLUSIVAMENTE, SU QUANTO RIPORTATO NELLA SEGUENTE TABELLA

SI PREGA SI SCRIVERE IN MODO CHIARO.

OGNI CANDIDATO CONTROLLI CHE LE PAGINE SIANO CORRETTAMENTE NUMERATE DA 1 A 23

NUMERO DOMANDA	RISPOSTA	NUMERO DOMANDA	RISPOSTA
1	CASH FLOW CAR: 2415	13	TOT. ATTIVO 3.400
2	MOL : 5895	14	92243 373614
3	EBIT 84.855	15	6141500 11039450
4	RICAVI 4042 ACQUISTI 2835	16	1006563 (o 1006562 o 1006561)
5	ACQ. DA TERZI 265 ACQ. DA C.I. 25 FONTE 155	17	A: zero B: zero
6	ROA 3,074 %	18	Nessuna scrittura
7	PROV. STR. 100	19	59275
8	NOTA INTEGRATIVA: 300	20	27478
9	VALUT. PARTEC. 149. 780	21	32770
10	Δ P.C. + 10.000	22	a)2.596 bl) 5.425 senza dipendenti b2) 5.770 con dipendenti bl) 5.100 s. dip. con enasarco b) 5.445 con dip. con enasarco
11	Δ P. R. + 15.000	23	E
12	DIF. CONS. 140	24	C

1) CALCOLARE IL CASH FLOW CARATTERISTICO IN TERMINI MONETARI (OVVERO SIA IL FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE TIPICA ESPRESSO IN TERMINI MONETARI)

BANCA	300	400 FORNTORI	500	100
TERRENI	1000	1300 ANT. DA CLIENTI	10	20
FABBRICATI IND.LI	20000	30000 F.DO AMM. FAB	1000	1300
CLIENTI	300	200 FSC	30	50
ANTIC. FORN. COMM.LI	40	50 FONDO TFR	300	370
CRED. COMM.LI V/COLL.	30	10 CAP SOCIALE	30000	40000
RIM. FINALI	50	45 RISERVE	100	130
ANTIC. DI IMPOSTE	3	4 UTILE	700	900
ANTIC. SU TFR	5	9 DEB. TRIB.	10	15
IMPIANTI	3000	4000 MUTUO	2000	2300
TITOLI	1000	1200 DEB. FIN.	300	400
CRED. FINANZIARI	10422	9907 DEB. PER RETRIBUZIONI		10
		DEB. VERSO PUBBLICITARIO		30
		F.DO AMM. IMPIANTI	1200	1500
TOTALE ATTIVO	36150	47125 TOT. PASSIVO E NETTO	36150	47125

ACQUISTI M.P.		10000 RIM. FIN.		45
SALARI E CONTR. OPERAI		3000 SOPR. ATTIVE		70
TFR OPERAI		200 PLUS.		60
AMM. FABB. IND.LI		600 VENDITE		16255
MINUSVAL.		10 COSTRUZ. INTERNE FAB. IND.LI		200
SOPR. PASSIVE		40 COSTUZ. INT. IMPIANTI		20
PERDITE PRES. SU CRED.		60 INTERESSI ATTIVI TITOLI		30
COSTI COMMIS. TITOLI		10 INT. ATTIVI BANCARI		40
O.F. SU MUTUO		40		
IRES		400		
IRAP		20		
RIM. INIZ.		50		
ACQ. MAT. SUSSID.		400		
PUBBLICITA'		30		
PROVVIGIONI		10		
STIP. AMM.VI		300		
TFR AMM.VI		20		
CONSULENZE LEGALI		30		
O.F.SU C/C BANCARI		90		
AFFITTI PAS. AMM.VI		10		
AMM.TI IMPIANTI		500		
TOTALE COSTI		15820		
UTILE		900		
TOTALE A PAREGGIO		16720 TOTALE RICAVI		16720

2) SULLA BASE DEL SEGUENTE CONTO ECONOMICO SI CALCOLI IL MOL

ACQUISTI M.P.	10000 RIM. FIN.	45
SALARI E CONTR. OPERAI	3000 SOPR. ATTIVE	70
TFR OPERAI	200 PLUS.	60
AMM. FABB. IND.LI	600 VENDITE	20000
AMM.TI PAL. UFF. AMM.VI	300 INTERESSI ATTIVI	400
MINUSVAL. VEND. IMPIANTI	10 COSTR. INTERNE FABB. IND.LI	300
SOPR. PASSIVE	30 COST. INT. PALAZZO AMM.VO	100
PERD. PRES. SU CREDITI	60	
AMM. MOBILI AMM.VI	40	
ENERGIA PRODUTTIVA	400	
O.F. SU MUTUO	40	
IRES	400	
IRAP	20	
RIM. INIZ.	50	
ACQ. MAT. SUSSID.	400	
MINUSVAL. VEND. MOBILI	40	
PUBBLICITA'	30	
PROVVIGIONI	10	
STIP. AMM.VI	300	
CONSULENZE COMM.LI	40	
AMM.TI IMPIANTI	500	
TFR AMM.VI	20	
CONSULENZE LEGALI	30	
O.F.SU C/C BANCARI	90	
AFFITTI PAS. AMM.VI	10	
AMM.TI ATTREZZATURE	50	
TOTALE COSTI	16670	
UTILE	4305	
TOTALE A PAREGGIO	20975 TOTALE RICAVI	20975

3) SULLA BASE DEL SEGUENTE CONTO ECONOMICO SI CALCOLI L' EBIT

ACQUISTI M.P.	10000 RIM. FIN.	45
SALARI E CONTR. OPERAI	3000 SOPR. ATTIVE	70
TFR OPERAI	200 PLUS.	60
AMM. FABB. IND.LI	600 VENDITE	100000
AMM.TI PAL. UFF. AMM.VI	300 INTERESSI ATTIVI	400
MINUSVAL. VEND. IMPIANTI	10 COSTR. INTERNE FABB. IND.LI	300
SOPR. PASSIVE	30 COST. INT. PALAZZO AMM.VO	100
PERD. PRES. SU CREDITI	60	
AMM. MOBILI AMM.VI	40	
ENERGIA PRODUTTIVA	400	
O.F. SU MUTUO	40	
IRES	400	
IRAP	20	
RIM. INIZ.	50	
ACQ. MAT. SUSSID.	400	
MINUSVAL. VEND. MOBILI	40	
PUBBLICITA'	30	
PROVVIGIONI	10	
STIP. AMM.VI	300	
CONSULENZE COMM.LI	40	
AMM.TI IMPIANTI	500	
TFR AMM.VI	20	
CONSULENZE LEGALI	30	
O.F.SU C/C BANCARI	90	
AFFITTI PAS. AMM.VI	10	
AMM.TI ATTREZZATURE	50	
ONERI FIN. SU FORNTORI	10	
TOTALE COSTI	16680	
UTILE	84295	
TOTALE A PAREGGIO	100975 TOTALE RICAVI	100975

4) CALCOLARE I FLUSSE DI CASSA CONNESSI AD ACQUISTI E VENDITE

NB! SONO RIPORTATE SOLO LE POSTE CONNESSE ALL'OPERAZIONE. LE CIFRE, OVVIAMENTE, NON QUADRANO IN QUANTO MANCANO TUTTE LE ALTRE OPERAZIONI AZIENDALI)

	1/1/N	31/12/N
VENDITE		4000
ACQUISTI		3000
FORNITORI COMM.LI	100	150
CLIENTI	40	10
FONDO SV. CREDITI	5	6
CREDITI VEND. IMPIANTI	20	
DEB. FORNITORI FABB.		40
CR. COMM.LI V/CONTROL.	20	50
DEB. COMM.LI V/CONTR.		100
CAMB. ATTIVE COMM.LI	20	
CAMB. PASS. COMMLI	100	150
DEB. COMM.LI V/COLL.	100	105
CR. COMM.LI V/COLL.	50	
PERD. PRES. SU CRED		5
PERD. EFFETT. SU CRED.		4

ANTIC. A FORNT. COMM.		40
ANTICIPI DA CLIENTI	50	30
ANT. A FORN. DI FABBRIC.	40	41
.....

**5) CALCOLARE IL FLUSSO CONNESSO AD ACQUISTO E VENDITA IMPIANTI
(EVIDENZIANDO SEPARATAMENTE IL FABBISOGNO DA ACQUISITI DA TERZI E DA
COSTRUZIONI INTERNE)**

**NB! SONO RIPORTATE SOLO LE POSTE CONNESSE ALL'OPERAZIONE. LE CIFRE, OVVIAMENTE,
NON QUADRANO IN QUANTO MANCANO TUTTE LE ALTRE OPERAZIONI AZIENDALI)**

IMP. IN CORSO		10
IMPIANTI	1000	1290
F.DO AM. FABB E IMPIAN	300	380
AMM. IMP E FABB.		120
PLUS. IMPIANTI		80
CREDITI VENDITA IMPIANTI	15	
DEB. FORNIT. IMPIANTI	10	25
CAP. SOCIALE	2000	2200
FABBRICATI	100	160
RIS. RIVAL. IMPIANTI		10
ANTIC. A FORN. IMPIANTI		30
COST. INT. IMPIANTI		40
COST. INT. FABBRIC.		10
.....

L'AUMENTO DI CAP. SOCIALE E' AVVENUTO CON:

APPORTO IMPIANTI PER 100, APPORTO FABB. PER 50, IL RIMANENTE LIQUIDITA'

NON SONO STATI VENDUTI FABBRICATI

SONO STATI VENDUTI IMPIANTI, IL VAL. STORICO DEL BENE VENDUTO AMMONTA
A 100

LE COSTRUZIONI INTERNE DI IMPIANTI DERIVANO DALLA SOMMATORIA DEI SEGUENTI COSTI
AMMORTAMENTI 10, MATERIALI VARI 20, SALARI 5, TFR 5

LE COSTRUZIONI INTERNE DI FABBRICATI DERIVANO DALLA SOMMATORIA DEI SEGUENTI COSTI:
MATERIALI VARI 8, PRESTAZIONI DA TERZI 2

**6)CALCOLARE IL ROA (REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO)
(TENERE DUE CIFRE DECIMALI SENZA FARE APPROSSIMAZIONI**

ES: 4,9999 = 4,99)

BANCA	400 FORNTORI	100
TERRENI	1300 ANT. DA CLIENTI**	20
FABBRICATI IND.LI	30000 F.DO AMM. FAB	1300
CLIENTI	200 FSC	50
ANTIC. FORN. COMM.LI	50 FONDO TFR	370
CRED. COMM.LI V/COLL.	10 CAP SOCIALE	40000
RIM. FINALI	45 RISERVE	130
ANTIC. DI IMPOSTE	4 UTILE	900
ANTIC. SU TFR	9 DEB. TRIB.	15
IMPIANTI	4000 MUTUO	2300
TITOLI	1200 DEB. FIN.	400
CRED. FINANZIARI	9907 DEB. PER RETRIBUZIONI	10
	DEB. VERSO PUBBLICITARIO	30
	F.DO AMM. IMPIANTI	1500
TOTALE ATTIVO	47125 TOT. PASSIVO E NETTO	47125

gli anticipi da clienti riguardano merci e riguardano contratti che andranno, normalmente, a buon fine

ACQUISTI M.P.	10000 RIM. FIN.	45
SALARI E CONTR. OPERAI	3000 SOPR. ATTIVE	70
TFR OPERAI	200 PLUS.	60
AMM. FABB. IND.LI	600 VENDITE	16255
MINUSVAL.	10 COSTRUZ. INTERNE FAB. IND.LI	200
SOPR. PASSIVE	30 COSTUZ. INT. IMPIANTI	20
PERDITE PRES. SU CRED.	60 INTERESSI ATTIVI TITOLI	30
PERDITE EFF. SU CRED.	10 INT. ATTIVI BANCARI	40
O.F. SU MUTUO	40	
IRES	400	
IRAP	20	
RIM. INIZ.	50	
ACQ. MAT. SUSSID.	400	
PUBBLICITA'	30	
PROVVIGIONI	10	
STIP. AMM.VI	300	
TFR AMM.VI	20	
CONSULENZE LEGALI	30	
O.F.SU C/C BANCARI	90	
AFFITTI PAS. AMM.VI	10	
AMM.TI IMPIANTI	500	
COSTI COMMIS. TITOLI	10	
TOTALE COSTI	15820	
UTILE	900	
TOTALE A PAREGGIO	16720 TOTALE RICAVALI	16720

7) QUALORA SI DOVESSE PASSARE DALLA VALUTAZIONE DI SCORTE DA LIFO A FIFO, E LA VALUTAZIONE FOSSE LA SEGUENTE:

LIFO 1/1 2000
LIFO 31/12 2500

FIFO 1/1 2100
FIFO 31/12 2900

QUALE VALORE DOVREBBE ESSERE RILEVATO IN CONTO ECONOMICO FRA I PROVENTI STRAORDINARI IN BASE AL DETTATO DEI PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI?

8) SULLA BASE DEL PRECEDENTE ESEMPIO, QUALE SAREBBE IL VALORE RELATIVO AL MAGGIOR REDDITO ORDINARIO DA INDICARE IN NOTA INTEGRATIVA ,SEMPRE SULLA BASE DEI PRINCIPI CONT. NAZIONALI? (NB! INDICARE IL VALORE AL LORDO DELLE IMPOSTE)

9) LA SOCIETA' A ACQUISTA IN DATA 1/1/N IL 100% DELLA SOCIETA' B
IL COSTO DELLA PARTECIPAZIONE E' PARI AL 128.000 E IL PAT. NETTO DI B AMMONTA A 100.000.
LA DIFFERENZA DI 28.000 TRA IL COSTO DI ACQUISTO E IL PAT. NETTO DELLA PARTECIPATA E' ATTRIBUITA PER META' AD UN MAGGIOR VALORE DEI FABBRICATI DI B (CHE VENGONO AMMORTIZZATI CON ALIQUOTA DEL 3%) E PER L'ALTRA META' ALL'AVVIAMENTO (AMMORTIZZATO CON ALIQUOTA DEL 20%).
ALLA FINE DEL PERIODO N LA SOCIETA' B RILEVA UN UTILE DI 25.000.
NELL'ESERCIZIO LA PARTECIPATA REALIZZA UNA DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE PARI A 10.000. PER SEMPLICITA' NON SI RILEVINO LE IMPOSTE.
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO N, A QUANTO SONO ISCRITTE LE PARTECIPAZIONI IN B NEL BILANCIO DELLA SOCIETA' A SAPENDO CHE LA SOCIETA' A HA OPTATO PER LA VALUTAZIONE A CRITERIO DEL PATRIMONIO NETTO?

10) SULLA BASE DEL SEGUENTE ESERCIZIO SI DETERMINI LA VARIAZIONE DI PREZZO COSTO DEL COMPONENTE 1

La società "good lucky a tutti i praticanti S.p.A" produce tre beni: a, b e c

L'impresa è costituita da tre reparti : a, b , c.

I valori programmati e consuntivi di coa sono i seguenti:

Quantità di fattore produttivo per prodotto (q) . valori programmati

costo var.	A	B	C
comp. 1	5	10	30
comp. 2	40	5	6
comp 3	8	10	15
comp 4	4	3	2
comp. 5	1	3	1
mod	4	3.6	2.4

prezzi unitari fattori produttivi

costo var.	pr. unit. std	pr. unit. eff
comp. 1	10	9

comp. 2	30	25
comp 3	40	47
comp 4	100	95
comp. 5	400	405
mod	40	45

costi fissi di reparto

costi fissi	A	B	C
Amm.to	1000	1500	1800
fitti	500	500	600
stipendi	1,000.00	3,000	4000
costi diversi	300	100	400

quantità effettivamente entrate in azienda

componente	quantità
comp. 1	10000
comp. 2	40000
comp 3	5000
comp 4	1000
comp. 5	7,000

quantità che l'azienda, in sede di programmazione (redazione budget) , aveva programmato di acquistare

componente	quantità
comp. 1	11000
comp. 2	45000
comp 3	40000
comp 4	2000
comp. 5	90,000

quantità effettivamente passate a lavorazione

componente	A	B	C
comp. 1	510	2005	12010
comp. 2	4003	1004	24015
comp 3	801	2001	6,002
comp 4	403	601	801
comp. 5	104	601	406

ore mod utilizzate nei reparti

A	500 H
B	900 H
C	940 H

quantità prodotte

	EFFETTIVE	PROGRAMM.
A	100	90
B	200	170
C	400	420

dati riguardanti la vendita

prodotti	q.ta eff.	prezzi eff	quant. Programmata	prezzi std
A	150	7100	180	7000
B	450	8600	520	9000
C	100	9300	80	10000

11) SULLA BASE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE SI DETERMINI LA VARIAZIONE DI PREZZO RICAVO DEL PRODOTTO A

DOMANDA N. 12

Il 31.12.n la società X acquista una partecipazione totalitaria nella società Y. Il prezzo di cessione della partecipazione è di 600. Il patrimonio netto di Y ai valori correnti del 31.12.n differisce dal patrimonio netto contabile, alla stessa data, per una rivalutazione (al netto dell'effetto fiscale) di 60 riconosciuta agli elementi dell'attivo.

Le situazioni patrimoniali delle due società al 31.12.n, dopo la contabilizzazione dell'acquisto della partecipazione, sono le seguenti:

situazione patrimoniale X				situazione patrimoniale Y			
partec. in Y	600	! passiv.	1.900	attività	900	! passiv.	500
altre attività	2.300	! PN	1.000			! PN	400

Determinare le seguenti grandezze che emergono dal consolidamento delle due situazioni patrimoniali:

- la differenza di consolidamento

DOMANDA N. 13

Sulla base dell'esercizio della domanda precedente (12) si determini (senza tener conto di ammortamenti su differenza di consolidamento e su rivalutazione) il totale dell'attivo (o del passivo e netto) che emerge dal consolidamento delle due situazioni patrimoniali sopra esposte.

DOMANDA N. 14

La società Delta S.p.A. ha sottoscritto in data 30 settembre 2000 un contratto di locazione finanziaria avente per oggetto un bene immobile strumentale. La durata del contratto è di 8 anni.

I dati essenziali dell'operazione sono evidenziati nello schema che segue:

data inizio contratto, coincidente con l'entrata in funzione del bene
percentuale di ammortamento (da ridurre al 50% nel primo esercizio)
valore del bene immobile (in euro)
maxicanone iniziale (in euro)
importo rata trimestrale (in euro)
numero rate totale
valore di riscatto (valore attuale al 31 dicembre 2004) (in euro)

set-00
3,00%
1.600.000
160.000
55.000
31
80.000

Alla data del 31 dicembre 2004, risultavano contabilizzati a conto economico canoni di leasing per complessivi euro 240.000, dei quali euro 45.000 riferiti ad interessi passivi.

Sotto il profilo patrimoniale, il valore attuale dei canoni a scadere è pari ad euro 718.600. Inoltre, risultano iscritti risconti attivi per maxicanone per complessivi euro 70.000 dopo avere imputato a conto economico la quota di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 pari ad euro 20.000 (inclusi nei complessivi euro 240.000 di cui sopra).

Determinare quale sarebbe stato l'effetto sul risultato netto dell'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2004 e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2004, depurato dell'incidenza fiscale, qualora la Società avesse contabilizzato tale operazione secondo la metodologia finanziaria. Ai fini del computo dell'effetto fiscale si consideri un'aliquota ires del 33% e un'aliquota irap del 4,25%. Con riferimento a tale aspetto si tenga conto che l'onere fiscale iscritto a bilancio al 31 dicembre 2004 è stato computato considerando una ripresa ai fini irap dei canoni di leasing per complessivi euro 45.000.

DOMANDA N. 15

Nel corso dell'esercizio 2002 la Società Alfa S.p.A., specializzata nella realizzazione di opere pubbliche, si è aggiudicata, dalla società concessionaria di un tratto autostradale, un appalto avente per oggetto i lavori di costruzione di una variante al tratto stesso. Il tempo previsto per la costruzione, avviata nel 2003, è di cinque anni.

Il prezzo prefissato è di euro 35.500.000.

Il criterio adottato per la valorizzazione della commessa è quello della percentuale di completamento. Tale metodologia è ritenuta utilizzabile grazie all'attendibilità dei dati garantita da una contabilità analitica per commessa collegata con le risultanze della contabilità generale e dai preventivi di costo e ricavo aggiornati tempestivamente. Con riferimento a

quest'ultimo aspetto, nel 2004 il preventivo di spesa è stato rettificato per effetto del prevedibile incremento dei costi della materia prima e della manodopera.

Gli elementi essenziali per procedere alla valutazione della commessa sono i seguenti:

Committente	Beta S.p.A	
	budget commessa al 31.12.2003	budget commessa al 31.12.2004
Corrispettivo pattuito	35.500.000,00	35.500.000,00
Costi di commessa per materiali	-20.593.000,00	-22.920.000,00
Costi di commessa per manodopera	-10.137.000,00	-13.780.000,00
Totale costi di commessa	-30.730.000,00	-36.700.000,00
Margine di commessa	4.770.000,00	-1.200.000,00

Sono di seguito evidenziati i costi sostenuti nel 2003 e nel 2004 e i costi a finire preventivati al 31 dicembre 2004:

Dati consuntivi esercizio 2003 e 2004					
	Consuntivo al 31.12.2003	Consuntivo al 31.12.2004	Progressivo al 31.12.2004	A finire	budget al 31.12.2004
Costi per materiali	-3.884.500	-4.861.950	-8.746.450	-14.173.550	-22.920.000
Costi di manodopera	-1.430.500	-2.062.500	-3.493.000	-10.287.000	-13.780.000

Si richiede di determinare il valore netto attribuibile alla commessa al 31 dicembre 2003 e al 31 dicembre 2004 attraverso l'applicazione del metodo del costo sostenuto ("cost to cost").

La percentuale di avanzamento dovrà essere arrotondata alle due cifre decimali.

DOMANDA N. 16

La società Omega S.p.A. ha contabilizzato nel corso degli esercizi passati ammortamenti anticipati.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali, degli ammortamenti dedotti e la stratificazione degli acquisti dei beni per categoria fiscale sono evidenziate negli schemi che seguono:

categoria cespiti	costo storico			
	saldo al 31 dicembre 2003	incrementi	decrementi	saldo al 31 dicembre 2004
fabbricati	5.000.000			5.000.000
costruzioni leggere	60.000			60.000
<i>totale terreni e fabbricati</i>	<i>5.060.000</i>			<i>5.060.000</i>
macchinari specifici	4.045.000		(250.000)	3.795.000
<i>totale impianti e</i>	<i>4.045.000</i>		<i>(250.000)</i>	<i>3.795.000</i>
totale	9.105.000		(250.000)	8.855.000

<i>categoria cespiti</i>	<i>ammortamenti dedotti</i>				
	<i>a tutto il 31 dicembre 2003</i>	<i>incrementi 2004</i>		<i>decrementi 2004</i>	<i>a tutto il 31 dicembre 2004</i>
		<i>ordinari</i>	<i>anticipati</i>		
fabbricati	750.000	150.000	27.000		927.000
costruzioni leggere	21.000	6.000	2.500		29.500
<i>totale terreni e fabbricati</i>	<i>771.000</i>	<i>156.000</i>	<i>29.500</i>		<i>956.500</i>
macchinari specifici	3.163.125	199.375	113.125	(187.500)	3.288.125
<i>totale impianti e</i>	<i>3.163.125</i>	<i>199.375</i>	<i>113.125</i>	<i>(187.500)</i>	<i>3.288.125</i>
totale	3.934.125	355.375	142.625	(187.500)	4.244.625

Stratificazione degli acquisti per anno e coefficiente di ammortamento:

<i>anno di acquisto</i>	<i>costo di acquisto ed aliquote di ammortamento</i>		
	<i>fabbricati coeffic.: 3%</i>	<i>costruzioni leggere. coeffic.: 10%</i>	<i>impianti specifici coeffic.: 12,5%</i>
1995			
1996			700.000
1997			1.000.000
1998			500.000
1999			300.000
2000	1.800.000		260.000
2001	2.300.000	10.000	380.000
2002	900.000	25.000	620.000
2003		25.000	285.000
2004			
totale	5.000.000	60.000	4.045.000

La società ha contabilizzato, fino al 31 dicembre 2003, gli ammortamenti anticipati a conto economico specificando nella nota integrativa che tali ammortamenti venivano stanziati al fine esclusivo di fruire dei benefici consentiti dalla norma fiscale.

Si tenga presente che l'anno di acquisto coincide con l'esercizio di entrata in funzione dei cespiti nel quale i coefficienti di ammortamento, ai fini civilistici e fiscali, sono stati applicati nella misura del 50%.

Si determini, con riferimento al 31 dicembre 2004, il residuo complessivo dell'eccedenza degli ammortamenti dedotti fiscalmente.

DOMANDA N. 17

Una parte dei semilavorati acquistati da una società industriale nazionale, per un ammontare complessivo di 400.000, proviene da un fornitore indipendente avente domicilio fiscale a Hong Kong.

Si calcoli la parte deducibile di tale costo nell'ipotesi:

- che non si pongano in essere ulteriori adempimenti;
- che si fornisca la prova che il fornitore estero svolge effettivamente una attività commerciale prevalente.

DOMANDA N. 18

Quali scritture devono essere effettuate in contabilità generale, a valenza anche fiscale, da una società a r.l. distributrice di prodotti per la casa, nel caso di distruzione, a causa di un evento doloso provocato da terzi, di prodotti finiti, acquistati in esercizi precedenti, per un ammontare complessivo di 50.000?

Denom. conto Dare	Importo	Denom. conto Avere	Importo
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

DOMANDA N. 19**CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2004**

COSTI		RICAVI	
rimanenze iniziali prodotti finiti	297.300	ricavi da vendite	2.685.700
rimanenze iniziali materie prime e semilavorati	173.905	rimanenze finali prodotti finiti	322.000
rimanenze iniziali materiali di consumo	57.846	rimanenze finali materie prime e semilavorati	187.500
acquisti materie prime e semilavorati	1.239.360	rimanenze finali materiali di consumo	54.200
acquisti materiali di consumo	143.790	abbuoni e arrotondamenti attivi	85
contributi Conai	3.820	proventi gestionali diversi	22.625
luce, acqua, gas	376.450	interessi attivi	10.430
manutenzioni impianti e macchinari	22.750	canoni locazione immobili commerciali	180.000
manutenzioni ordinarie immobili commerciali	53.870	canoni locazione immobili residenziali	4.800
manutenzioni ordinarie immobili residenziali	11.620	plusvalenze da cessione macchinari	4.780
canoni di manutenzione sistema informatico	5.500	plusvalenze da cessione ramo d'azienda	89.060
stipendi e salari	281.470	dividendi	100
oneri previdenziali e assistenziali	130.700		
acc.to TFR	28.635		
servizi di mensa per il personale	12.800		
rimborsi trasferte dipendenti	3.550		
indennità chilometriche a dipendenti	2.890		
compensi amministratori	120.000		
utili associati in partecipazione	25.000		
prestazioni di lavoro occasionale	3.350		
spese telefonia fissa	14.700		
spese telefonia cellulare	6.390		
spese varie amministrative	36.420		
compensi a professionisti	22.610		
costi di gestione autovetture	31.700		
spese di pubblicità	72.300		
spese di rappresentanza	3.570		
contributi associativi	6.340		
sconti e arrotondamenti passivi	360		
omaggi a clienti	12.840		
imposte, tasse e altri oneri	43.315		
interessi passivi fornitori	1.860		
interessi passivi bancari	32.640		
commissioni di massimo scoperto	7.630		
altre commissioni bancarie	4.025		
perdite su crediti	2.180		
sopravvenienze passive	34.890		
ammortamento impianti e macchinari	73.640		
ammortamento sistema informatico	6.000		
ammortamento immobili commerciali	29.760		
ammortamento immobili residenziali	14.500		
ammortamento marchi	40.000		
accantonamento f.do svalutaz. crediti	5.000		
TOTALE COSTI	3.497.276	TOTALE RICAVI	3.561.280
UTILE D'ESERCIZIO	64.004		

Dato il conto economico, della società "Lambda srl", che precede, si determini l'imposta Ires corrente dell'esercizio, nella misura minima consentita dalle disposizioni fiscali -e conformemente alle eventuali interpretazioni amministrative consolidate-, tenendo presente quanto segue:

- a) Tutti gli importi sono espressi in unità di Euro,
 b) I cespiti materiali iscritti in bilancio alla fine dell'esercizio e i relativi valori sono i seguenti:

	Costo storico	Fondo ammortamento	Coeff. amm.to fiscale	Eserc. di entrata in funzione
- impianti e macchinari	490.000	200.000	15%	2001
- immobili commerciali	992.000	89.300	3%	2001
- immobili residenziali	470.000	30.130	3%	2001
- sistema informatico	25.000	12.500	12%	2002

In data 31 dicembre 2004 sono stati venduti macchinari, interamente ammortizzati, al prezzo di 14.780.

I cespiti immateriali sono costituiti da un marchio, acquistato nell'esercizio 2003 al prezzo di 200.000.

- c) Le rimanenze finali di materie prime, semilavorati e materiali di consumo sono valutate in bilancio con il metodo "F.I.F.O."

Il loro valore normale medio nell'ultimo mese di esercizio è stato pari a:

- materie prime	92.000
- semilavorati	90.000
- materiali di consumo	60.000

- d) I canoni di locazione di immobili residenziali si riferiscono ad un fabbricato di categoria A3, situato in provincia di Padova, con rendita catastale pari a 4.050, locato a terzi;
- e) La voce "dividendi" si riferisce a dividendi distribuiti da una S.r.l. di cui si possiede una partecipazione del 19%, iscritta fin dall'origine fra le immobilizzazioni finanziarie e per la quale non si è esercitata l'opzione di cui all'art. 115, T.U.I.R., relativi all'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2003, iscritti per cassa e nell'ammontare netto percepito;
- f) Fra i costi del personale sono compresi costi per apprendisti, per complessivi 22.000, e costi per personale assunto con contratto di formazione e lavoro, per complessivi 10.000;
- g) Nella voce "oneri previdenziali e assistenziali" sono compresi contributi Inail per 19.940;
- h) I rimborsi ai dipendenti riguardano spese di vitto e alloggio documentate, per trasferte nel territorio dello stato, sostenute in misura giornaliera compresa fra 80 e 180; le indennità chilometriche corrispondono al costo di percorrenza di autoveicoli con motore diesel di 19 cavalli fiscali;
- i) I compensi agli amministratori, non erogati nell'esercizio di arti e professioni, vengono corrisposti in rate mensili di uguale importo; l'emolumento relativo a dicembre 2004 è stato erogato il 15.1.2005;
- j) La voce "utili associati in partecipazione" è relativa ad un contratto stipulato in forma di scrittura privata autenticata, avente ad oggetto il conferimento di un macchinario speciale da parte del produttore, per la durata di tre esercizi. L'importo imputato a bilancio si riferisce all'intero esercizio 2004, ma è stato corrisposto nell'esercizio solo per la metà. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2004 è stato stipulato, sempre per scrittura privata autenticata, un secondo contratto di associazione in partecipazione, avente ad oggetto il conferimento di una prestazione lavorativa specialistica da parte di soggetto passivo Iva. In base a questo accordo, spetta al prestatore, per l'esercizio 2004, la somma di 5.000, che verrà erogata e iscritta in bilancio nel prossimo esercizio.
- k) I costi di gestione autovetture si riferiscono, per 22.970, ad autovetture date in uso promiscuo ai dipendenti per l'intero esercizio, e, per 8.730, all'autovettura utilizzata dagli amministratori per scopi aziendali;
- l) Le spese di pubblicità si riferiscono al lancio di un nuovo prodotto, la cui vita commerciale è stimata in cinque anni, compreso quello di lancio;
- m) Nei compensi a professionisti è compreso l'onorario del commercialista per l'esercizio chiuso al 31.12.2004, di 5.610, non ancora saldato alla data di approvazione del bilancio;
- n) I "contributi associativi" si riferiscono ai contributi dovuti all'associazione di categoria per ciascun anno solare, in base a formale delibera, da versarsi in due rate di eguale importo, la prima nel mese di agosto dell'anno di competenza e la seconda nel mese di febbraio dell'anno successivo. Il contributo per l'anno 2003 ammontava a 6.000.
- o) Gli omaggi a clienti si riferiscono a beni di valore unitario pari ad euro 50,82;
- p) Il conto "imposte, tasse e altri oneri" si riferisce a:
- Tassa smaltimento rifiuti, per 14.860;
 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche, per 8.000;
 - Imposta comunale sugli immobili, per 17.845;
 - Sanzioni e ammende, per 2.610;
- q) Le "altre commissioni bancarie" si riferiscono a servizi bancari non aventi natura finanziaria;
- r) La voce "perdite su crediti" si riferisce alla parte di credito verso un cliente, fallito nel corso dell'esercizio 2004, che non ha trovato copertura nel fondo svalutazione crediti.

I crediti iscritti in bilancio al 31.12.2005 sono così dettagliati:

- crediti verso clienti:	970.000
- crediti verso fornitori	30.000
- erario c/Iva	23.700
- erario c/acconti Ires-Irap	85.000
- crediti diversi	12.870

- s) Le sopravvenienze passive si riferiscono, per 30.000, al minor indennizzo assicurativo percepito, rispetto a quanto iscritto nel bilancio dell'esercizio 2003, in relazione ad un incendio verificatosi nel febbraio 2003, e per il residuo, pari a 4.890, ad

una errata fatturazione a cliente del dicembre 2003, dovuta ad erronea applicazione delle condizioni contrattuali convenute, rilevata dopo l'approvazione del relativo bilancio.

DOMANDA N. 20

Dati il conto economico e le relative specificazioni di cui all'esercizio precedente, si determini l'imposta Irap corrente dell'esercizio, nella misura minima consentita dalle disposizioni fiscali.

DOMANDA N. 21

La società "Tizio e Caio Snc", produttrice di apparecchiature elettriche, ha effettuato nell'anno solare 2004 le sottoriportate operazioni rilevanti ai fini Iva, indicate nel loro ammontare lordo.

Il candidato, previo scorporo dell'imposta relativa a ciascuna categoria, determini il risultato della corrispondente dichiarazione IVA annuale, nell'ipotesi che non siano stati effettuati versamenti periodici e che non vi fosse un credito iniziale.

Operazioni attive	Ammontare lordo
Cessioni nazionali	360.000
Cessioni intracomunitarie	150.000
Esportazioni	25.000
Cessione di titoli azionari	200.000
Operazioni passive	Ammontare lordo
Acquisti di materie prime nazionali	60.000
Acquisti di semilavorati nazionali con dichiarazione di intento	180.000
Importazioni di prodotti finiti da paesi extra Cee	36.000
Acquisti intracomunitari di accessori	20.000
Lavorazioni su nostri prodotti effettuate in Francia da operatore francese	45.000
Trasporti nazionali	18.000
Trasporti internazionali	9.500
Servizi di mensa aziendale	4.160
Prestazioni di ristorazione diverse	1.980
Acquisti di carburante autocarro aziendale	2.400
Acquisti di carburante autovettura aziendale	1.440
Acquisti di servizi amministrativi vari	42.000
Prestazioni mediche a favore dei dipendenti	800
Canoni di telefonia fissa	3.000
Canoni di telefonia cellulare	2.040
Commissioni carte di credito	8.000

DOMANDA N. 22

La medesima società "Tizio e Caio Snc" dovrà corrispondere al proprio commercialista i seguenti importi:

Onorari	2.000
Anticipazioni ex art. 15, Dpr 633/72	500

nonché al proprio agente di commercio i seguenti importi

Provvigioni	5.000
-------------	-------

Tenendo conto che al professionista è dovuto anche il Contributo alla Cassa di previdenza (nella misura del 4%), si determini l'ammontare netto che dovrà essere corrisposto, sulla base delle emettende fatture,:

- a) al commercialista;
- b) all'agente.

23) SE, IN UN'IMPRESA, L'INDICE RN/RO PASSA DA 0,45 A 2,1 LA REDDITIVITA' OPERATIVA

A) E' LIEVEMENTE MIGLIORATA

B) E' MIGLIORATA IN MODO NOTEVOLISSIMO

C) E' LIEVEMENTE PEGGIORATA

D) E' PEGGIORATA IN MODO NOTEVOLISSIMO

E) NON SI PUO' DIRE NULLA CIRCA L'ANDAMENTO DELLA REDDITIVITA' OPERATIVA

24) NELL'IMPRESA ALFA, IN DUE ESERCIZI CONSECUTIVI, SONO STATI CALCOLATI I SEGUENTI QUOZIENTI:

INDICE	I ESERCIZIO	II ESERCIZIO
IND. DI INDEBITAMENTO (CI/PN)	2,3	3,9
ROA	7,6	7,3
RN/RO	0,876	0,111
ROS	5,1	7,9

SULLA BASE DEI DATI PRECEDENTI, SI PUO' AFFERMARE CHE, L'ANDAMENTO DELL'INDEBITAMENTO, SUL ROE, HA AVUTO:

A) UN EFFETTO POSITIVO

B) UN EFFETTO NEGATIVO

C) NON SI PUO' DIRE QUALE EFFETTO ABBAIA AVUTO L'INDEBITAMENTO SUL ROE